

Comunicato stampa n. 4/2006

Oggetto: Ritirata la circolare che negava il sostegno agli studenti diversamente abili maggiorenni

Con la circolare del CSA, a firma del dirigente Anna Cammalleri, dello scorso 6 giugno 2006, era stato drasticamente (ed erroneamente) fissato un limite all'insegnamento di sostegno per gli alunni diversamente abili che hanno compiuto il diciottesimo anno di età, sia per gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado, sia per gli alunni frequentanti gli istituti superiori.

Il CIP Taranto, non appena venuto a conoscenza della circolare, ha immediatamente aderito alla manifestazione spontanea autoconvocata stamane presso la sede del CSA di Taranto, per chiedere il ritiro dell'atto.

Stamattina, sull'onda della protesta dei genitori degli alunni maggiormente colpiti dal provvedimento e dei docenti di sostegno in ruolo e precari, che hanno affollato il piazzale antistante gli uffici del CSA jonico, la circolare è stata ritirata e corretta, dando le dovute spiegazioni alle scuole.

A rischio era il diritto all'insegnamento individualizzato, agli alunni diversamente abili che hanno compiuto i 18 anni, ma non solo: sarebbero venute meno ben 93 cattedre di sostegno, ed in più si sarebbero dovuti rifare i conteggi relativi alla formazione delle classi (quelle in presenza di un diversamente abile sono meno numerose) e di conseguenza si sarebbe rimessa in discussione l'intera pianta organica dei docenti della scuola secondaria provinciale. Un bel pasticcio, insomma, dovuto probabilmente alla scorretta interpretazione di una circolare direttoriale dell'Ufficio Scolastico regionale, firmata dal dott. Fiori, che recepiva a sua volta una determinazione ministeriale. Un'iniziativa autonoma circoscritta per fortuna alla nostra provincia.

A difendere gli interessi degli alunni, delle loro famiglie e dei docenti di sostegno coinvolti sono scesi soltanto due sindacati, la FLC CGIL, l'unico ad aver presentato una protesta formale in forma scritta, e la UIL Scuola, che ha interessato gli organi regionali. Nessun atto concreto è a conoscenza del CIP da parte degli altri sindacati, malgrado proprio oggi, 15 giugno, fosse il termine ultimo per la comunicazione, da parte delle scuole, delle richieste relative sostegno per il prossimo anno scolastico.

Ma per quale motivo e in conformità a quali disposizioni normative il CSA di Taranto voleva negare l'insegnamento individualizzato agli alunni diversamente abili che hanno compiuto i 18 anni privando gli allievi di un diritto e mettendo a rischio decine di cattedre per i docenti di sostegno?

A parere del CIP si tratta ancora una volta di una malintesa esasperazione della volontà di risparmio sulla risorsa principale del nostro Paese: l'istruzione dei cittadini. Il CIP Taranto ripropone la riaffermazione del ruolo pubblico, laico e pluralista della scuola, quale agenzia educativa capace di garantire pari opportunità ai suoi cittadini, ovunque vivano e da qualunque estrazione provengano, qualsiasi siano le abilità di partenza.

Dell'affaire "sostegno negato ai maggiorenni" il CIP Taranto ha messo al corrente direttamente l'on. Alba Sasso, vicepresidente della VII Commissione Cultura della Camera, tenendola costantemente informata sull'evoluzione della vicenda. Se la circolare non fosse stata ritirata, vi sarebbe potuto essere un intervento anche in sede parlamentare.

Taranto, 15/06/2006

C.I.P. - Taranto (Comitato Insegnanti Precari - Taranto)

Associazione riconosciuta dal Miur con Nota Ministeriale prot. n. 31653 del 30/09/1998

CIP - Associazione Nazionale - Via Achille Mauri n. 28 - 00135 Roma tel. 06 30683053 - 338 1996449 [www.cipnazionale.it](http://www.cipnazionale.it)